

Vacanze familiari, cosa ti lasciano e cosa ti prendono

Pronti, partenza... VIA! Saliamo sul pullman, ci guardiamo attorno, solo facce nuove, non conosciamo nessuno. Nemmeno il tempo di arrivare al casello dell'autostrada e tutti i dubbi e le paure che ci assillavano fino alla sera prima sono già spariti. La sensazione è quella di essere tra amici, non ricordiamo ancora tutti i nomi, non siamo ancora riuscite a chiacchierare con tutti i nostri compagni di viaggio, ma non ci sentiamo a disagio e capiamo subito che stiamo per iniziare una fantastica avventura!

All'arrivo in hotel, dopo il primo pranzo tutti insieme, ci sentiamo già parte di qualcosa, non soltanto di un gruppo di amici, ma di una grande famiglia. La regola base della vacanza è che non ci sono regole e restiamo colpite positivamente dal fatto che le cose riescano a funzionare bene anche senza direttive e norme da seguire perché tutti collaboriamo e ci aiutiamo a vicenda, rispettando i nostri compagni e non lasciando mai nessuno da solo.

Far parte del gruppo che si occupava di organizzare i giochi in spiaggia ci ha fatto sentire ancora più coinvolte. Ogni giorno gareggiavamo con i nostri compagni, ogni squadra puntava alla vittoria, si sentiva l'adrenalina, e anche un po' di competizione! Per vincere dovevamo essere più uniti che mai, in situazioni come questa emergevano le diverse personalità: chi si prestava ai compiti più difficili, chi guidava gli altri come un leader, chi si inventava modi insoliti ma efficaci e brillanti per raggiungere il risultato. Inutile dire che finiamo sempre per ridere, ridere, ridere!

Ogni attività insieme, ogni uscita, ogni attimo condiviso con gli altri membri del gruppo è ricco di significato e ci arricchisce profondamente. Ci divertiamo così tanto che non ci accorgiamo del tempo che passa e la settimana vola via veloce, ma i legami che si sono creati sono forti e continuano a crescere anche adesso che la vacanza è finita.

È difficile spiegare a parole le sensazioni che abbiamo provato, l'affetto che si è creato. Quando ti guardi attorno e vedi 130 persone, ognuno con la sua storia, ognuno con i suoi problemi che in quel momento sembrano svanire, comprendi la magia che si è creata sotto il calore del sole e il sale del mare, e non puoi fare altro che essere semplicemente te stesso.

In questa vacanza abbiamo ricevuto così tanto da lasciarci il cuore.

Lucia e Valentina